

## **INSIEME PER L'ORDINE FORENSE DI AVELLINO MANIFESTO PROGRAMMATICO**

Il progetto della lista – che riunisce avvocati di diversa età, formazione e specializzazione che condividono, però, la frequentazione giornaliera degli uffici giudiziari – nasce come risposta all'esigenza, che da tempo si avverte nel foro avellinese, di recuperare – attraverso una migliore organizzazione dell'attività lavorativa ed una più limpida ed incisiva interlocuzione con gli organi del Tribunale e con le Istituzioni – un servizio in grado di dare risposte migliori al cittadino, restituendo, così, anche dignità, decoro e credibilità alla professione forense.

In questa ottica i componenti della lista si impegnano a portare avanti le proposte contenute nel presente programma, da integrare con gli eventuali suggerimenti di colleghi che intendano contribuire al tentativo di valorizzazione della figura dell'avvocato nei rapporti con gli operatori del diritto e con i rappresentanti delle istituzioni e della società civile.

### **A. RAPPORTI CON GLI UFFICI GIUDIZIARI E LE ISTITUZIONI**

1) Richiesta espressa alla Magistratura di regolamentazione delle udienze in modo da consentirne un ordinato ed utile svolgimento.

In considerazione della inefficacia dei protocolli finora introdotti, valutare l'opportunità di richiedere ai magistrati, sul modello dei tribunali più grandi, un orario sfalsato per gruppi di giudizio nei provvedimenti di rinvio; in ogni caso appare opportuno che si fissino, di concerto con tutti gli uffici giudiziari locali, gli orari di inizio delle udienze in modo sfalsato, onde evitare che alla stessa ora l'avvocato debba essere costretto a trattare più cause e quindi a dover necessariamente richiedere di essere sostituito da un delegato, con minore efficienza e maggiori costi.

2) Proposta alla Magistratura di adottare, nelle assegnazione delle cause ai magistrati, il criterio della specializzazione per aree di diritto, onde evitare che uno stesso magistrato debba trattare contemporaneamente tutte le tipologie di contenzioso, con maggiore dispendio di energie e tempo e, quindi, con allungamenti dei tempi del processo.

3) Invito agli Enti Pubblici a tener conto, nell'affidamento degli incarichi professionali, del criterio della rotazione e della specializzazione (per l'individuazione degli specializzati si veda al successivo punto C.2).

4) Richiesta agli Uffici Giudiziari del Circondario di tener conto nell'affidamento degli incarichi di propria competenza, dei criteri di trasparenza e rotazione.

Pur nel rispetto della libera scelta del professionista, appare opportuno che si debba fissare il numero massimo di incarichi per ogni professionista, anche al fine di agevolare un più sollecito disbrigo.

5) Impegno a fornire un adeguato contributo e sostegno all'OUA ed al C.N.F. nella intrapresa battaglia volta a contrastare le direttive che promanano dal governo e che vorrebbero svilire ulteriormente la nobile professione forense, parificandola ad attività d'impresa.

6) Richiesta al Comune di Avellino di attuare la promessa di realizzare la cittadella giudiziaria, che possa consentire un decoroso esercizio della funzione giudiziaria.

### **B. RAPPORTI CON GLI ISCRITTI E LORO TUTELA**

1) Convocazione semestrale dell'assemblea degli iscritti per confrontarsi in merito all'andamento delle iniziative programmate ed alla opportunità di porre eventuali correttivi od integrazioni al programma.

Convocazione annuale per l'esame ed approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

2) Pubblicazione del bilancio sul web.

3) Limitazioni temporali alla eleggibilità alla carica di consigliere dell'ordine in modo da assicurare, sia pure nel segno della continuità, sempre e comunque il rinnovo di una quota del Consiglio.

Stabilire che le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere non possano essere ricoperte consecutivamente per più di due consiliature.

4) Assicurare, durante le votazioni, le migliori condizioni dei seggi elettorali e, nello svolgimento delle operazioni di voto, il rispetto della riservatezza, della segretezza e della libertà di voto.

5) I consiglieri che saranno destinatari di eventuali incarichi da parte degli Uffici Giudiziari del circondario di competenza, dovranno darne comunicazione al Consiglio dell'Ordine, che si occuperà di redigere un relativo elenco a disposizione di ogni iscritto.

6) Assicurare la imparzialità dei consiglieri che rivestono cariche specifiche nel Consiglio, attraverso la proposta di incompatibilità con qualsiasi altra carica di natura politica, che possa comunque interferire nella gestione dell'Ordine professionale.

7) Verifica delle condizioni di compatibilità per l'iscrizione all'albo e dei requisiti per la permanenza.

8) Utilizzazione di parte delle risorse disponibili per il rinnovamento delle sale a disposizione dell'Ordine e per offrire agli iscritti nuovi servizi aggiuntivi.

A titolo esemplificativo i componenti della lista si propongono di: realizzare una rete wireless che permetta agli avvocati di collegarsi con i propri studi; riorganizzare le sale a disposizione dell'Ordine attraverso la separazione della zona dedicata ai servizi (da organizzare con la creazione di sportelli separati) da quella dedicata alla aggregazione degli avvocati ed alla consultazione di libri e riviste; realizzare un archivio informatico, consultabile on-line dei libri, manuali e riviste della biblioteca del consiglio; realizzare una banca dati della giurisprudenza avellinese o irpina; realizzare postazioni collegate con la rete del Tribunale per la consultazione dei fascicoli elettronici.

9) Creazione di commissioni miste, composte da membri del consiglio e membri esterni che si occupino della realizzazione dei punti del programma, nonché del recepimento delle istanze provenienti dalla classe.

10) Promozione di convenzioni tra consigli dell'ordine di diversi fori per la fissazione di tariffe riguardanti lo svolgimento dell'attività di domiciliazione.

11) Creazione di una mail o di una PEC dedicata del consiglio, alla quale gli iscritti possano inviare richieste, istanze, osservazioni, reclami e quant'altro attinente all'ordine forense ed ai problemi legati all'esercizio dell'attività.

12) Organizzazione di un servizio a pagamento, mediante turnazioni, per la sostituzione dei colleghi in udienze presso la Corte di Appello di Napoli ed altri Uffici Giudiziari; parimenti dovrà provvedersi per l'espletamento di servizi di cancelleria.

### **C. FORMAZIONE PROFESSIONALE**

1) Assistenza e monitoraggio del percorso formativo del praticante, da realizzare attraverso l'organizzazione di corsi specifici ed eventuali prove d'esame.

2) Istituzione di corsi di formazione con iscrizione obbligatoria per la formazione specialistica in determinate aree del diritto, con rilascio di certificazione e successiva formazione di elenchi di avvocati specializzati, da pubblicare sul web e comunicare ad enti ed associazioni private.

3) Istituzione di una commissione permanente di "saggi", composta da colleghi anziani e da ex componenti dell'Ordine, alla quale gli iscritti potranno rivolgersi per richiedere consigli, chiarimenti e sottoporre problemi, anche di carattere deontologico, afferenti all'esercizio della professione.

La detta commissione potrà essere interpellata, per esprimere pareri, dal Consiglio dell'Ordine o da ogni singolo componente.



**I TURNO 27 GENNAIO 2012 ore 8.30 – 16.00**  
**28 GENNAIO 2012 ore 8.30 – 13.00**

**II TURNO 9 FEBBRAIO 2012 ore 8.30 – 16.00**

### **LISTA CANDIDATI**

**AVV. FABIO BENIGNI**  
**AVV. ANNA ARGENIO**  
**AVV. FRANCESCO ETTORE BRUNO**  
**AVV. BIANCAMARIA D'AGOSTINO**  
**AVV. ROBERTO FABIANO**  
**AVV. CARLO FRASCA**  
**AVV. CARMINE FREDA**  
**AVV. ADRIANA GIORDANO**  
**AVV. VINCENZO LIETO**  
**AVV. MARIA RITA MARTUCCI**  
**AVV. GAETANO NIGRO**  
**AVV. FILOMENA PANICO**  
**AVV. GIULIO SANDULLI**  
**AVV. VINCENZO SANTURELLI**  
**AVV. LUIGI VANNETIELLO**